

Incongruenza di genere: prevalenza e opzioni terapeutiche in un campione di transessuali afferenti ad un singolo centro.

Mario Vetri, Annamaria Greco, Cinzia Tobino, Giovanni Rapisardi, Giuseppe Grasso, Maria Anna D'Agata

PTA "S. Giorgio" - ASP 3 - Catania

Introduzione e scopi. Descrivere le caratteristiche e le scelte di trattamento in una popolazione di transgenders AMAB (Assigned Male At Birth) e AFAB (Assigned Female At Birth) arruolati dal Marzo 2021 al Luglio 2023 presso il PTA S. Giorgio dell'ASP3 di Catania.

Materiali e metodi. Nei 145 pazienti studiati non è stata osservata alcuna prevalenza AMAB/AFAB con un rapporto 1:1. Età media alla prima osservazione per AMAB/AFAB rispettivamente 26 anni (9 minorenni e 5 di età >40 aa) e 25 anni (11 minorenni e 4 di età >40 aa). Fra le AMAB 4 e fra gli AFAB 7 si sono dichiarati "non binary" (età media 17 anni). Il supporto diagnostico-terapeutico di psicologi e psichiatri e la valutazione endocrinologica ha consentito di avviare alla GAHT (Gender-Affirming Hormone Therapy) i richiedenti il trattamento che è stato erogato a carico del SSNN come da determina AIFA del 23/9/2020. Per posologia e follow-up, come pure per i riferimenti diagnostici, sono state seguite le indicazioni della WPATH (World Professional Association for Transgender Health). In tutti sono stati valutati retrospettivamente: trattamento ormonale, efficacia e relazione posologia/livelli ormonali. Nelle AMAB il trattamento prevedeva estradiolo valerato orale (4 mg/die) ovvero estradiolo transdermico in gel (2 mg/die) + ciproterone acetato orale (25 mg/die) per entrambe le formulazioni estrogeniche. Abbiamo dosato testosterone (TE), LH, FSH e PRL basali e durante il trattamento cronico. Ciascuna dose si è dimostrata in grado di sopprimere l'asse ipotalamo-ipofisi-gonadi con valori medi di TE 40.0 ng/dl (v.n. 10-60 ng/dl per le donne) e di PRL mai >30 ng/ml (v.n. 5-25 ng/ml per le donne). Negli AFAB abbiamo utilizzato TE iniettivo (250 mg/3-4 settimane ovvero 1 gr/12-16 settimane) o transdermico (60-80 mg/die) per mantenere livelli di TE in cronico fra 500 e 800 ng/dl (v.n. 300-900 ng/dl per gli uomini) con valori di LH ed FSH soppressi.

Risultati. Negli AFAB abbiamo analizzato indice di massa corporea (BMI), emocromo, LH, FSH e TE. In coloro che avevano un BMI basale <30 kg/m² si è osservato un aumento medio del BMI di 0,6-1,2 kg/m² dopo l'inizio della GAHT, con valori stabili di TE dopo 6-9 mesi di trattamento. Ematocrito, emoglobina e conta dei globuli rossi hanno mostrato una modesta elevazione dopo 4-6 mesi di trattamento, rimanendo sempre comunque nel range di normalità. Durante il follow-up iniziale il 32% degli AFAB ha lamentato sanguinamento uterino persistente, scomparso dopo interventi terapeutici. Nessuno di loro ha sviluppato ipertensione, nè sono stati rilevati casi di patologia ovarica.

Discussione. Nella nostra esperienza, nelle AMAB la terapia ormonale con estradiolo e ciproterone acetato a diversi dosaggi e diverse vie di somministrazione è stata generalmente efficace senza alcun evento avverso, anche se la capacità di indurre la piena femminilizzazione sappiamo sia tempo-dipendente e può essere variabile a seconda del background genetico. Negli AFAB la somministrazione di TE si è dimostrata efficace (virilizzazione e muta vocale) e ben tollerata nel mantenere i livelli di TE entro limiti fisiologici, senza differenze significative tra le formulazioni di testosterone utilizzate.

Conclusioni. Nonostante il breve periodo di osservazione, anche se alcuni dati epidemiologici esistenti suggeriscono che l'uso di estrogeni nelle donne transgender possa conferire un aumentato rischio di infarto miocardico e ictus ischemico, nessuno di tali eventi si è verificato fra le nostre AMAB. Fra i nostri AFAB che hanno ricevuto TE in nessuno si è osservato un aumentato rischio di malattie cardiovascolari o cerebrovascolari, fermo restando il breve periodo di osservazione. E' stato inoltre rilevato un numero inaspettatamente elevato di coloro che si sono definiti "non binary". Fondamentale l'integrazione tra le diverse figure professionali cui vengono richieste competenze specifiche e qualificate, data la complessità del fenomeno.